

Allegato A

Titolo progetto	SUPPORTO ORGANIZZATIVO E FORMATIVO ALLO SVILUPPO DEI NODI TERRITORIALI DI SALUTE
Periodo di riferimento	Decorrenza da ottobre 2025 a dicembre 2026, prorogabile di un anno da gennaio a dicembre 2027.
Ambito distrettuale	Distretto di Rimini
Destinatari	Operatori dei servizi sociali e sanitarie; Attori comunitari di riferimento per il quartiere; Figure apicali di Ausl Romagna e Comune di Rimini; Cittadini del Comune di Rimini (in particolare le categorie di fragilità).
Contesto	<p>Il progetto si inserisce nel quadro delineato dal DM 77/2022, che promuove una nuova visione dell'assistenza socio-sanitaria, riconoscendo un ruolo centrale alle Aziende sanitarie e agli Enti Locali nella tutela e nella promozione della salute. La riorganizzazione dei servizi deve porre al centro il principio di equità e ispirarsi ai valori della <i>Comprehensive Primary Health Care</i> (PHC), che mira a intervenire in maniera integrata sia sull'assistenza sia sui determinanti sociali della salute, coinvolgendo anche le realtà del terzo settore, formali e informali, e i diversi portatori di interesse.</p> <p>In questa prospettiva, le azioni di promozione della salute mirano soprattutto a rafforzare la capacità delle persone di mantenere il controllo sulla propria vita, rimanendo soggetti attivi anche nei momenti di malattia e nella gestione del proprio percorso di cura. È dunque fondamentale che i presidi socio-sanitari si ripensino alla luce di questo nuovo paradigma, partendo dalla complessità dei bisogni della popolazione e dalle specifiche condizioni di vita, e adottando un atteggiamento autoriflessivo rispetto all'organizzazione interna, così da rispondere in maniera efficace alle disuguaglianze rilevate.</p> <p>Nel corso del 2025, in questa cornice, sono stati attivati i primi quattro Nodi Territoriali di Salute, presidi integrati che operano come punti di riferimento di prossimità per la comunità. Essi hanno la funzione di promuovere il benessere collettivo attraverso ascolto attivo e orientamento ai servizi socio-sanitari, presa in carico integrata dei casi complessi, interventi di prevenzione, promozione della salute e ingaggio comunitario. Ogni Nodo adotta un approccio multidisciplinare e interistituzionale, che vede la collaborazione tra operatori del Comune di Rimini, di Ausl Romagna e degli attori comunitari, lavorando insieme per intercettare e rispondere ai bisogni emergenti dei territori anche tramite pratiche di prossimità e processi di co-progettazione.</p> <p>Entro il 2026 è prevista l'attivazione di ulteriori quattro Nodi Territoriali di Salute, con l'obiettivo di estendere progressivamente la copertura all'intero territorio comunale e consolidare una rete stabile, capillare e inclusiva di servizi orientati alla salute, intesa come diritto collettivo e dimensione integrata del vivere urbano.</p>
Finalità	Sostenere lo sviluppo della progettualità dei Nodi Territoriali di Salute, attraverso il coinvolgimento degli operatori dei servizi e degli attori comunitari, il monitoraggio e la valutazione di impatto, la formazione continua, l'ingaggio comunitario e la realizzazione di eventi pubblici finalizzati alla divulgazione e alla disseminazione dei risultati maturati nel corso del percorso di ricerca e sperimentazione, al fine di consolidare l'attuazione dei principi della PHC.
Azioni previste	<ol style="list-style-type: none"> Progettazione e realizzazione di percorsi di formazione-intervento: sviluppo di attività formative che non si limitino alla trasmissione di competenze, ma che siano esperienze laboratoriali e di co-progettazione, orientate a rafforzare le capacità operative nei contesti reali. I percorsi saranno rivolti tanto agli operatori quanto agli attori comunitari, con l'obiettivo di alimentare un linguaggio comune e un approccio integrato al lavoro nei Nodi. Supporto ad attività di mappatura e coinvolgimento degli attori comunitari: aggiornamento e ampliamento della mappatura già avviata, con particolare attenzione ai soggetti che operano nei campi della promozione della salute, della coesione sociale e del sostegno alle fragilità. La finalità è rafforzare la rete territoriale e favorire un coinvolgimento attivo e continuativo, così da rendere i Nodi Territoriali di Salute spazi realmente radicati nel tessuto comunitario. Co-costruzione di un percorso di competenze integrate: elaborazione di moduli formativi che affrontino temi chiave per il pieno funzionamento dei Nodi, quali la mappatura dei bisogni e delle risorse, l'approccio interculturale alla salute, l'analisi dei determinanti

	<p>sociali, la gestione multiprofessionale dei casi complessi, il lavoro di comunità e la promozione della salute come responsabilità condivisa.</p> <p>4. Sistematizzazione e capitalizzazione dei materiali prodotti: raccolta, rielaborazione e strutturazione dei materiali emersi dai percorsi di formazione-intervento, al fine di renderli fruibili, trasferibili e replicabili in altri Nodi, favorendo così la costruzione di un patrimonio comune di conoscenze ed esperienze.</p> <p>5. Partecipazione a incontri di coordinamento del progetto: presenza attiva agli incontri di indirizzo e monitoraggio, con l'obiettivo di garantire coerenza metodologica, valutazione e analisi dei risultati, per favorire il progressivo consolidamento del progetto dei Nodi Territoriali di Salute.</p> <p>6. Supporto al consolidamento del supporto istituzionale: garantire continuità e coerenza nei processi innovativi dei Nodi Territoriali di Salute attraverso la presenza attiva di figure esperte che hanno la funzione di accompagnare i professionisti e le comunità coinvolte nei Nodi Territoriali di Salute. Operano come presenza attiva ma non invasiva, capace di osservare e ascoltare, facilitare la gestione delle criticità e promuovere soluzioni condivise. Svolgono un ruolo di raccordo tra istituzioni e operatori sul campo, sostenendo il cambiamento organizzativo e culturale richiesto e contribuendo a rendere le innovazioni introdotte sostenibili e replicabili nel tempo.</p>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento dei Nodi Territoriali di Salute già attivati e supporto all'attivazione dei futuri Nodi previsti; • Creazione di un patrimonio comune di conoscenze ed esperienze tra gli operatori e gli attori comunitari coinvolti; • Rafforzamento della capacità delle persone di gestire il proprio percorso di cura e di rimanere soggetti attivi anche in condizioni di malattia (self management e autocura); • Miglioramento della conoscenza della rete delle risorse territoriali attraverso una mappatura aggiornata e un coinvolgimento attivo e continuativo degli attori comunitari; • Sviluppo di un approccio integrato e multidisciplinare al lavoro all'interno dei Nodi; • Implementazione di strumenti per il monitoraggio e la valutazione di impatto del progetto; • Sostenibilità e replicabilità in altri contesti delle innovazioni introdotte.
Durata del progetto	Convenzione della durata di 15 mesi eventualmente prorogabile.
Contributo finanziario	Per la realizzazione del progetto è previsto un contributo di € 25.000,00.
Descrizione dell'iter amministrativo	Essendo di fondamentale importanza la valorizzazione del terzo settore operante nel territorio nonché di notevole rilevanza l'esperienza fino ad oggi maturata presso alcune realtà associative e di volontariato la procedura di selezione del soggetto attuatore sarà effettuata mediante Istruttoria pubblica per la progettazione comune ex art. 55, C. 3, CTS, art. 43 LR n. 2/2003 e legge n. 241/1990.
Monitoraggio e verifiche	Costruzione di strumenti di monitoraggio semestrale al fine di verificare il raggiungimento dei risultati attesi e lo stato di avanzamento del progetto. Nell'ambito dei suddetti monitoraggi verrà condivisa l'opportunità di prosecuzione del progetto.